

Orlitia borneensis

DISTRIBUZIONE

Malaysia, Sumatra e Borneo.

HABITAT

Fiumi e laghi di una certa grandezza.

DIMENSIONI MASSIME

Una delle più imponenti tartarughe d'acqua dolce, i maschi arrivano a superare infatti i 75 cm. di lunghezza per una cinquantina di kg. di peso mentre le femmine arrivano a circa 60 cm. per un peso che sfiora i 30 kg..

CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Specie altamente acquatica, non esce dall'acqua che per deporre su rive sabbiose e per scaldarsi al sole. Una volta piuttosto comuni nei grandi fiumi dell'Asia sud orientale le *Orlitia* (come altre grandi tartarughe d'acqua dolce asiatiche *Callagur borneoensis* e *Batagur baska*) si stanno gradualmente rarefacendosi a causa del degrado ambientale e della cattura per fini culinari e commerciali. Soprattutto il mercato cinese assorbe un gran numero di questi animali e delle loro uova, infischiosene delle leggi in vigore. Sovente le *Orlitia* sono catturate con ami piuttosto robusti ma nessuno si preoccupa poi di estrarli con il risultato che molti animali non sopravvivono alle infezioni che ne conseguono.

MANTENIMENTO IN CATTIVITA'

Date le dimensioni davvero considerevoli non si può dire che *Orlitia* sia specie da consigliare a qualsivoglia allevatore. Gli esemplari adulti durante la stagione invernale (essendo specie prettamente tropicale va tenuta all'interno) andrebbero alloggiati in vasche di almeno un paio di metri di lunghezza per 1 metro di larghezza, piuttosto profonde e con una parte emersa sufficientemente ampia da permettere a questi giganti di asciugarsi e riscaldarsi. Durante la bella stagione si possono tenere all'aperto in grandi stagni ricchi di vegetazione e profondi almeno 120-150 cm., posizionati in luoghi soleggiati, tali tartarughe infatti non sopportano temperature al di sotto dei 13-15°C per periodi prolungati.

ALIMENTAZIONE

In natura si alimenta di vegetazione acquatica, frutta, materiale vegetale che cade nei fiumi e probabilmente anche pesci. In cattività si nutre con avidità di piante galleggianti (giacinti e lattuga d'acqua), lattuga romana, verza e cicoria. Di tanto in tanto le si può offrire della frutta, banana, mango e melone e dei pellet commerciali a patto che siano ricchi in fibre e a basso tenore proteico e lipidico.

RIPRODUZIONE

Depongono da 12 a 15 uova per volta, una o più volte l'anno, sembra tra cumuli di detriti. I piccoli misurano ca. 60 mm. e presentano il carapace rugoso e con i bordi dentellati.

LETARGO

Non va mandata in letargo.

STATUS GIURIDICO

Collocata in Appendice I allegato A.